

INTEGRAZIONE PROTOCOLLO COVID

Attività di musica e strumento

Il canto e la musica d'insieme sono due attività fortemente socializzanti e motivanti oltre che essere veicoli di apprendimento importanti nell'ambito di una corretta educazione alla musica.

In questo periodo di ripresa scolastica in presenza, caricata da numerose costrizioni e restrizioni, noi docenti di musica della scuola secondaria di primo grado ci sentiamo di tranquillizzare l'utenza della nostra scuola circa lo svolgimento in assoluta sicurezza delle attività pratiche musicali.

Per quanto riguarda il canto:

All'interno delle singole aule è già stato predisposto il distanziamento interpersonale di almeno un metro e, come sottolineato nei vari protocolli anticovid, una volta ai propri posti è possibile abbassare la mascherina. In questa situazione sarà ovviamente possibile anche parlare, con la conseguente emissione di fiato, così come avverrebbe per il canto.

Tuttavia, per una maggiore sicurezza, i docenti ricorderanno alla scolaresca di indossare completamente le mascherine nel momento dell'esecuzione vocale, per evitare ulteriori emissioni. L'attività vocale sarà svolta per brevi segmenti di lezione (2, 3 minuti) intervallati da attimi di "respiro libero", in cui le mascherine potranno essere nuovamente abbassate.

Per comprendere meglio la scarsa pericolosità del canto vi rimandiamo al video realizzato dalla soprano Astrea Amaduzzi: https://www.youtube.com/watch?v=s_O2IRLcar4

Per quanto riguarda l'uso del flauto dolce:

Lo strumento, ad uso esclusivamente personale, utilizza una quantità di aria molto inferiore rispetto a quando si parla, così come è dimostrato dal video realizzato da Fabio Vetro, che vi invitiamo a vedere: <https://www.youtube.com/watch?v=oAZrUTG3Alk&t=1s>

Anche in questo caso saranno rispettate le distanze di sicurezza e un tempo di applicazione di 2 o 3 minuti con intervalli di "respiro libero".

La condensa, risultante dal raffreddamento del fiato all'interno dello strumento, si forma solo per un uso prolungato dello strumento (almeno 15, 20 minuti) e in ogni caso, lo strumento è posizionato frontalmente all'esecutore e rivolto verso il basso, escludendo spruzzi, droplet o quant'altro.

Parliamo del flauto dolce in quanto strumento di maggiore economicità e reperibilità, ma ovviamente non è da escludere l'uso di altri strumenti (tastiere elettroniche, chitarre o percussioni), purché di proprietà esclusiva di chi le utilizza e non condivisibili con alcun altro all'interno dell'aula.

I docenti di musica
M.F.Arena; P.Spadaro; V.Vacchi